

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2017

Il Segretario procede all'appello.

SEGRETARIO – 3 assenti.

PRESIDENTE – Iniziamo la seduta del Consiglio con alcune comunicazioni. Innanzitutto la presa d'atto delle dimissioni della consigliere Elisa Elia come componente della terza commissione e la comunicazione da parte del gruppo del subentro nella suddetta commissione del consigliere Francesco Pezzuto. La Presidente della terza commissione è pregata di convocare il consigliere Pezzuto per le sedute della suddetta commissione consiliare.

Un'altra comunicazione, così come eravamo rimasti d'accordo nei precedenti Consigli comunali, abbiamo proceduto alla convocazione delle tre commissioni congiunte per martedì della settimana prossima ore 18:00. Una prima riunione interna di analisi preliminare e quindi poi di programmazione dei lavori, per cui è iniziato quello che era il percorso che era stato condiviso nel passato Consiglio comunale.

Un'altra comunicazione. Domenica prossima alle ore 11:30 è stata organizzata dall'amministrazione comunale, insieme alle associazioni del territorio, insieme ai gruppi consiliari, insieme all'Unione dei Comuni del Nord Salento, una manifestazione per dire no alla discarica di Palachianca. Alla manifestazione parteciperà anche il Sindaco del Comune di Lecce.

Un'ultima comunicazione. Il 10 ottobre 2017, in collaborazione con la Fondazione Città del Libro presso l'aula consiliare di questo Comune sarà presentato un libro, Cronaca di un delitto annunciato, di Adriana Pannitteri, giornalista del Tg1.

Ci sono comunicazioni? Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Uno dei miei inviti l'ha già fatto il Presidente riguardo al discorso della commissione. Io chiedo ancora una volta, così come ho fatto nelle precedenti commissioni di giovedì e martedì scorso, di dare la massima disponibilità. Per questo vi ringrazio in anticipo.

Per quanto riguarda le comunicazioni, volevo segnalare che da quando è iniziata la consiliatura ricevo continue segnalazioni riguardo i disagi i cittadini che risiedono nella zona Votano Specchia. C'è stata un'interrogazione riguardo il parco giochi Indianolandia, piuttosto che la segnalazione che questa estata non era stata prevista in un primo momento la fermata dell'autobus da e per Casalabate. I cittadini lamentano il fatto che non hanno alternative ai loro acquisti al mercato coperto perché l'Eurospin si è trasferita.

Mi è stata segnalata anche una cosa che credo debba essere presa in considerazione. L'evento Bande a Sud così importante ha visto tanti attori partecipare e suonare. Magari poteva essere anche prevista per tante persone che non si riescono a spostare un evento in quella zona. Per questo e per altri motivi mi farebbe piacere convocare un Consiglio comunale straordinario da tenere nella zona per far sentire come l'amministrazione è vicina a tutti i cittadini. Mi dica, Presidente, se devo protocollare richiesta scritta con la quale chiedo questo Consiglio comunale da tenersi nella zona Votano Specchia.

Seconda comunicazione. Avrei dovuto consegnare un'interrogazione, ma ho dimenticato di stamparla. Ma la accenso. L'interrogazione riguarda la situazione a Casalabate nella zona Villaggio Azzurro. Condivido un piccolo problema. Non so se avete idea dove insista il Villaggio Azzurro. È la zona prima di arrivare a Casalabate. Sulla destra ci sono dei lampioni. Quei lampioni prima erano illuminati dall'amministrazione comunale di Squinzano, sono stati staccati, sembra non siano stati ripristinati. Questo disagio è indicatore di quali sono gli altri disagi che avrò premura di indicare nell'interrogazione che ho dimenticato di stampare.

SINDACO - (Inizia l'intervento fuori microfono) Il problema quale è? Te lo spiego. Il problema lo ha creato l'Enel, perché per individuare Via De Morici, che dalle loro mappe non risultava, abbiamo dovuto inoltrare quattro richieste. Siccome siamo nella fase di cambio gestione, dal primo ottobre

subentra la società che ha vinto il bando Consip, praticamente noi daremo incarico a quella società di procedere a tutta una serie di accorgimenti tra cui quello del Villaggio Azzurro e mettere in sicurezza l'ingresso. Per quanto riguarda, invece, la loro richiesta non è vero che non c'è stata un'attenzione da parte dell'amministrazione comunale. Non ho detto che lo hai detto tu, lo dicono loro.

Il problema è molto serio. Lì abbiamo adottato una politica di contenimento dei costi perché è inutile andare a acquisire... noi siamo fortunati rispetto a Squinzano perché il 90% di quel territorio è Ersap, quindi si acquisisce a patrimonio pubblico senza ulteriori costi. Lì nel Villaggio Azzurro esiste una situazione di una lottizzazione "privata", la definisco così, dove i proprietari non hanno mai ceduto al pubblico le aree. Se noi andiamo a intervenire... io ho chiamato i proprietari, sono subentrato in una fase in cui con l'illuminazione della circonvallazione di Casalabate è stata un'alternativa all'illuminazione del Villaggio Azzurro, perché i proprietari di quelle aree non hanno voluto cedere gratuitamente le aree realizzate di servizi. Questo chiaramente comporta un problema serio, perché ho detto a tutti i proprietari di quelle aree che noi non interverremo per acquisire aree e pagare oneri espropriativi, soprattutto in una situazione in cui chi era proprietario e ha venduto a lotti avrebbero dovuto loro sistemare in sede di cessione l'acquisizione delle strade. Se i proprietari ce le cederanno gratuitamente lì saranno realizzati interventi di urbanizzazione compresa la pubblica illuminazione. Se voi siete d'accordo che noi dobbiamo andare a pagare suoli privati, io non so se il direttore di ragioneria ci darà mai il visto, anche se il Consiglio comunale dovesse optare per questo. È inutile, avreste dovuto voi in sede di acquisizione di quelle aree preoccuparvi di questo perché di fatto quella lottizzazione è avvenuta con il Comune di Lecce. Non so neanche se è abusiva. Non lo so come è avvenuta, lo vedremo in sede di Piano Regolatore.

Non ti aggiungo altro perché penso che tu sia un paladino della legalità, non penso che tu voglia andare a realizzare opere di urbanizzazione in un'area abusiva. Sono problematiche complesse che affronteremo nelle sedi opportune. Diverso il caso dei due pali sulla strada di accesso, per cui reinvieremo richiesta all'Enel etc. etc. e con la nuova società andremo a fare l'allaccio.

CONSIGLIERE SCARPA – Grazie. Comunque presenterò l'interrogazione, queste stesse cose cortesemente me le riformula per iscritto.

Un'altra comunicazione. Questo è un capitolo ripetuto più volte. Quando lo cito mi appello prima di tutto ai consiglieri, riguardo alla tempistica sulle richieste relative alle interrogazioni e di accesso agli atti. Siamo sempre a discutere delle stesse cose. Il 26 agosto ho presentato un'istanza relativa alla presenza del catrame sul litorale, le cito quelle a cui non ho ricevuto risposta, perché proprio l'ultima protocollata ho ricevuto risposta due giorni fa. Alle vecchie non ho ricevuto risposta.

Il 12 luglio interrogazione servizio di trasporto estivo, quello a cui facevo riferimento prima. Il 18 luglio interrogazione riguardo al Por Puglia Fers avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili. Il 31 luglio interrogazione in merito a servizio di pulizia meccanica e o manuale degli arenili di Casalabate. Il 31 luglio interrogazione in merito alla deliberazione del commissario ad acta del 25/7/2017 in merito all'esecuzione sentenza del Tar Puglia. Il 28 ho ricevuto risposta relativa alla pulizia meccanica degli arenili di Casalabate dello scorso anno. Il 6 settembre per l'ennesima volta ho inviato email alla segreteria e protocollato riguardo l'accesso agli atti dello stadio comunale. Di fatto la situazione è sempre la stessa, sebbene leggo quello che disse il Sindaco durante il Consiglio comunale del 14. Io penso che rispetto alle interrogazioni mi pare che al netto di questa a tutti sia stata data ampia risposta.

Mi rivolgo ai consiglieri e vi prego di mettervi nei miei panni, quindi eventualmente sposare la mia causa.

PRESIDENTE – Una precisazione. Per darci un ordine nella gestione dei lavori teniamo conto che lo spazio riservato alle comunicazioni è uno spazio dove ciascun consigliere dà delle semplici comunali e non è prevista la replica. In questa fase è possibile presentare in Consiglio comunale delle interrogazioni urgenti. Per la presentazione delle interrogazioni urgenti è prevista la risposta in Consiglio comunale, se ci sono gli elementi per dare la risposta da parte del consigliere, del Sindaco o degli assessori.

Diversamente se l'interrogazione non è urgente va presentata in protocollo sotto forma scritta, quindi non va comunicata in Consiglio comunale.

Prego consigliere Manca.

CONSIGLIERE MANCA – Io ho da fare un'istanza informale data l'attualità dell'argomento. Se poi voi ritenete che non debba essere discusso nell'immediatezza, noi comunque presenteremo all'interrogazione formale lunedì e è già stata fatta una richiesta di commissione sul punto. Perché dico che è attuale? Perché abbiamo potuto leggere ieri sui giornali e vorremmo sapere se corrisponde a verità, in che termini.... Perché i giornali erano imprecisi... Presunta o vera, volevamo saperlo da te, Sindaco, ordinanza di sgombero del Cas. Si parlava di un'ordinanza di sgombero, in realtà non tutti i giornali dicevano la stessa cosa. Data l'attualità e la situazione di emergenza, se il Sindaco ci vuole dire come stanno le cose... Noi comunque vi preannunciamo un'interrogazione più ampia, che comprende altri aspetti riguardo l'accoglienza e l'integrazione del popolo immigrato. Abbiamo chiesto formalmente una commissione, la terza, ma dato che casualmente è intervenuto questo articolo vorremmo capire come stanno le cose.

SINDACO – Posso rispondere brevemente. I fatti. Da tempo io ho segnalato alla Prefettura con varie note e al gestore del Cas la situazione di totale emergenza in cui quel centro versava, per quelle che sono le mie competenze. Ho chiesto l'intervento dell'A.S.L., dei Vigili del Fuoco, ho predisposto vari accertamenti attraverso locale stazione dei Carabinieri perché mi risultava un sovraffollamento della struttura. Dai vari verbali dei sopralluoghi effettuati tale situazione continuava a rimanere. Sono andato più volte dal Prefetto che mi ha prospettato una situazione da parte loro di difficile sostenibilità dei Cas, perché i Cas sono competenza della Prefettura. Non bisogna fare confusione tra i progetti Sprar, che sono gestiti in convenzione con il Comune attraverso una convenzione regolamentata, con la supervisione del Ministero degli interni, laddove, devo dire, che non abbiamo mai registrato episodi di intolleranza da parte della popolazione perché il progetto a me risulta bene organizzato.

Sul Cas abbiamo avuto problemi molto seri. Il Prefetto mi ha pregato spesso di soprassedere, chiedendomi una tolleranza per quelli che erano i problemi che i Cas avevano in tutto il territorio salentino. Finché, onestamente, dopo l'episodio di ieri mattina a cui ho assistito personalmente, dopo aver chiesto l'intervento... io personalmente ho chiamato il Comandante della stazione dei Carabinieri e il Comandante della Polizia Municipale. Quando mi è arrivata la relazione da parte del Comandante della Polizia Municipale che mi diceva alloggiassero in quella struttura ben 46 immigrati, io ritengo che non si possano trattare le persone come fossero bestie. Allora ho scritto immediatamente al Prefetto, titolare del Cas, ho avuto una lunga telefonata con il dottore Aprea in cui ho detto: io sono pronto a fare l'ordinanza, in questo momento vi invito una diffida in cui dico che io ho tutta questa documentazione. Tra le altre cose c'è anche una denuncia alla Procura della Repubblica da parte dei vicini, per cui ho detto: provvedete immediatamente a ristabilire condizioni di legalità in quella struttura. Mi ha chiamato il dottore Aprea, mi ha comunicato che stanno procedendo in questi giorni a regolamentare quel centro e a valutarne anche l'ipotesi di chiusura se non dovesse corrispondere a requisiti di sostenibilità. Loro hanno il potere di gestione, se lo danno in gestione è un problema loro. Io ho tenuto a precisare e ho detto: è antipatico che il Sindaco ordini al Prefetto. In questo momento mi limito a segnalare queste situazioni e a mettere nero su bianco ciò che è accaduto, perché è veramente vergognoso avere quel tipo di situazione. Dopo di che loro si sono impegnati a mettere ordine alla vicenda. Io lunedì disporrò un ulteriore sopralluogo. Se le condizioni sono ancora quelle riscontrate dal verbale della Polizia Municipale dispiacerà, ma io farò l'ordinanza di sgombero della struttura. In questo momento ho diffidato perché quello è nel mio potere di fare. Io posso mandare le ispezioni e posso verificare le condizioni di incompatibilità ambientale e soprattutto il non rispetto delle normative relative alla sicurezza e di igiene. Dopo di che se quello non dovesse corrispondere ai requisiti previsti dalla legge ordinerò lo sgombero immediato.

Nella mia dichiarazione non ho parlato di ordinanza. I giornalisti dicono quello che pensano.

PRESIDENTE – Se non ci sono altre comunicazioni andiamo avanti.

PUNTO 1 O.D.G.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

PRESIDENTE – Chi è favorevole?

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti